Corso di insegnamento "Filologia germanica"
Corso di Laurea in Lettere L10

AA 2017-2018 – docente titolare: prof. Dagmar Gottschall

Semestre I
Crediti 6

1) Presentazione e obiettivi del corso

Il corso consiste di due unità:

A: Avviamento alla Filologia germanica

La parte istituzionale intende offrire una prima introduzione nella disciplina, nei suoi metodi e scopi; mira poi a delineare il profilo storico-culturale dei popoli germanici a partire dalle origini preistoriche fino all'ingresso dei Germani nella storia e si concentra, infine, sullo sviluppo delle lingue germaniche, cioè il germanico orientale, il germanico settentrionale, il germanico occidentale e l'area della seconda mutazione consonantica, facendo riferimento anche alla nascita delle letterature e alle loro tradizioni manoscritte.

B: *Il Sogno della Croce* (*The Dream of the Rood*). La passione di Cristo nel mondo anglosassone

Il *Sogno della Croce* è forse la più grande poesia religiosa della letteratura anglosassone, singolare nella profondità del suo pensiero e nella sua elaborazione letteraria, ma singolare anche nel modo della sua tradizione: il testo intero si trova nel Vercelli-Book della seconda metà del X secolo, pochi versi centrali del poema si trovano anche, in forma di iscrizione runica, sulla croce monumentale di Ruthwell, dall'inizio del VIII secolo. La lettura del testo anglosassone durante il corso mira sia all'analisi filologico-linguistica, sia all'interpretazione storico-culturale e letteraria, coinvolgendo aspetti di storia del cristianesimo e di storia delle tradizioni germaniche nell'Inghilterra dei primi secoli dopo la cristianizzazione.

L'insegnamento consiste in lezioni frontali con supporto di Powerpoint. È auspicabile una partecipazione attiva degli studenti con domande e osservazioni pertinenti

---

Bibliografia:

- M. V. Molinari, *La Filologia germanica*, 2a edizione, Zanichelli: Bologna 1987, pp. 1-76 e 91-117 (= cap. 6: L'anglosassone)
- D. Pezzini (a cura di), *Il* Sogno della Croce *e le liriche del duecento inglese sulla passione*. Testo inglese a fronte (Biblioteca medievale, 25), Parma: Pratiche, 1992 (in fotocopia poiché non più in commercio).
- A. M. Luiselli Fadda, *Osservazioni sulla genesi e sulla struttura del* Dream of the Rood, in: V. Dolcetti Corazza (a cura di), *Vercelli tra Oriente e Occidente, tra tarda antichità e medioevo*, Alessandria: Edizioni dell'Orso, 1998, pp. 101-114 (in fotocopia).

---

2) Conoscenze e abilità da acquisire

L'insegnamento di Filologia germanica si propone di fornire allo studente una conoscenza dello sviluppo storico linguistico del sistema delle lingue germaniche come supporto per l'apprendimento di una lingua germanica moderna, sia sul campo del lessico sia su quello della morfosintassi, e la conoscenza basilare del contesto storico-letterario del Medioevo europeo. Verrà avviato lo sviluppo della capacità di analizzare criticamente un testo di letteratura germanica, inserendolo nel suo contesto storico-culturale e utilizzando risorse complementari a disposizione (motori di ricerca sul web, strumenti bibliografici).
La didattica frontale cerca, attraverso il coinvolgimento degli studenti, di condurre alla acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

– capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti).
– capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza).
– capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore).
– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze).

3) Prerequisiti

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale della terminologia filologica e linguistica. La conoscenza basilare, anche passiva, di almeno una

lingua germanica moderna (inglese, tedesco), è ovviamente desiderabile, ma trattandosi di un insegnamento nell'ambito di un Corso di Laurea in Lettere non può essere formulata come requisito obbligatorio.

4) Docenti coinvolti nel modulo didattico

Oltre al titolare del corso, possono essere coinvolti nell'insegnamento in oggetto altri docenti, che potranno sviluppare temi specifici dell'argomento studiato.

5) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni

L'insegnamento si compone di lezioni frontali (30 ore). La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

6) Materiale didattico

Il materiale didattico è costituito dai libri consigliati; inoltre verranno messe a disposizione dispense esplicative da parte della docente. Possono essere di aiuto anche siti web indicati dalla docente, p.e. Vercelli Book digitale: www.vbd.humnet.unipi.it.

7) Modalità di valutazione degli studenti

Prova orale.
Il criterio di valutazione privilegerà l'apprendimento sintetico dei problemi metodologici della ricostruzione linguistica e delle caratteristiche sia indoeuropee sia esclusive del protogermanico; inoltre l'apprendimento sintetico dei problemi fondamentali di un testo letterario medievale (tradizione manoscritta, tradizione letteraria, problema dell'originalità, argomenti specifici) e del suo lessico, limitato a lessemi "chiave".

8) Possibilità di sostenere esami parziali

No

9) Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL

10) Date degli appelli

12 ottobre (riservato agli studenti iscritti al precedente anno accademico e agli studenti fuori corso), 14 dicembre 2017.

25 gennaio, 15 febbraio, 24 aprile, 22 maggio (riservato ai laureandi della sessione estiva), 7 e 21 giugno, 5 luglio, 13 settembre 2018.

11) Commissione d'esame

La commissione d'esame è così composta: Dagmar Gottschall (presidente), Elisa Rubino (membro), Sabina Tuzzo (membro), Nadia Bray (membro).

Il Docente